

22 per cento nel 2015), un valore che però resta ancora relativamente elevato rispetto a molte altre Fondazioni lirico-sinfoniche;

4. una contribuzione del Comune di Roma in leggero aumento (+0,5 per cento), mentre resta assai modesto l'apporto della regione (circa 660 mila euro, in crescita di 65mila euro). L'insieme dei contributi degli enti pubblici diversi dallo Stato cresce del 2,1 per cento (ma diminuisce rispetto agli anni precedenti) e registra un'incidenza sul totale del 18,6 per cento (era di quasi il 22 per cento nel 2016). Si tratta di un dato comunque superiore a quello raggiunta dai contributi privati, mentre gli apporti dello Stato, in netto calo per il venir meno del contributo straordinario Mibact di cui si è detto, riscosso a dicembre 2017, valgono il restante 65,6 per cento;
5. ricavi da vendite e prestazioni in lieve aumento (+2,1 per cento rispetto al 2017), soprattutto per effetto del miglioramento dell'attività concertistica e in particolare dell'incremento dei compensi per concerti fuori sede, che ha raggiunto in assoluto l'importo più alto degli ultimi anni. Registrazioni, sponsorizzazioni e vendita dei programmi di sala segnano invece una flessione. I proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati, portano l'autofinanziamento al 44,3 per cento circa dei costi della produzione, percentuale tra le più alte dell'intero panorama lirico-sinfonico nazionale;
6. un costo del personale in lieve calo rispetto all'anno precedente ma sempre molto elevato in valore assoluto, tale da assorbire, da solo, il 97,6 per cento del totale dei contributi;
7. costi di produzione in netta diminuzione (-11,8 per cento) e comunque appena inferiori al valore della produzione (anch'esso, peraltro, in decisa flessione), con un modesto utile d'esercizio al netto delle imposte, inferiore rispetto a quello registrato nell'anno precedente. Nel complesso la politica gestionale della Fondazione appare sana (salvo per quanto riguarda gli elevati oneri per il personale che andrebbero auspicabilmente ridotti) a fronte di un'elevata (e crescente) qualità delle numerose rappresentazioni in ambito nazionale e alla crescente affermazione conseguita nelle *tournées* all'estero sempre più richieste.

14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Dal 7 giugno al 12 giugno 2018 si è svolta nei confronti della Fondazione una verifica amministrativo-contabile disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato, in esecuzione della direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze, nella quale sono state evidenziate criticità e carenze.

Sono state rilevate, in particolare, irregolarità riguardanti:

- mancanza, nel Piano di risanamento aziendale, della individuazione di soluzioni, compatibili con gli strumenti previsti dalle leggi di riferimento del settore, idonee a ricondurre la Fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, alle condizioni di attivo patrimoniale o almeno di equilibrio del conto economico;
- inosservanza della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica;
- mancato rispetto delle condizioni previste per la rideterminazione della dotazione organica;
- stabilizzazione di lavoratori al di fuori delle ipotesi previste dalla normativa, peraltro, posti in essere con correlati avanzamenti di livello, disposti in via unilaterale ed in assenza di procedura concorsuale;
- attribuzione generalizzata e in misura incongrua di indennità al personale della fondazione in assenza, peraltro, di previsione contrattuale e di contrattazione decentrata aziendale e in violazione del principio di onnicomprensività della retribuzione dei pubblici dipendenti;
- violazione della normativa in materia di costituzione e svolgimento di lavoro flessibile;
- irregolarità nella procedura di selezione e nell'attribuzione del trattamento economico al Direttore amministrativo;
- violazione della normativa in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione; sovrapposizione di incarichi in capo allo stesso collaboratore;
- irregolarità nella determinazione del trattamento economico spettante al Direttore degli allestimenti; attribuzione di compensi per prestazioni già incluse nel rapporto contrattuale e di indennità non contemplate in fase di stipulazione del contratto di collaborazione autonoma e professionale;
- mancata determinazione dei criteri per l'aggiudicazione del servizio di custodia nel disciplinare di gara;

- irregolare composizione della commissione giudicatrice dell'appalto del servizio di custodia;
- mancata esplicitazione delle ragioni sottese alla diminuzione dei crediti verso terzi;
- omessa pubblicazione sul sito web di documentazione relativa alla insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità relativamente all'incarico di Direttore amministrativo;
- mancata predisposizione e pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti. Copia della suddetta verifica è stata trasmessa alla competente procura Regionale della Corte dei conti per la Regione Puglia.

Il Consiglio di indirizzo si è insediato l'11 marzo 2015. Il Sovrintendente è stato nominato con d.m. 27 marzo 2015, mentre il nuovo statuto è stato approvato con d.m. 27 giugno 2018.

La tabella che segue espone i compensi lordi riconosciuti agli organi sociali nell'esercizio in esame.

Tabella 120 - Emolumenti organi sociali - Bari

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	120.000,00
Collegio dei revisori	
Presidente	7.793,28
Membro effettivo	6.494,40
Membro effettivo	6.494,40

Come già riferito nel precedente referto, la Fondazione, nel corso dei primi mesi del 2016, secondo le disposizioni della legge di stabilità per il 2016 (l. 28 dicembre 2015 n. 208), ha proceduto ad un aggiornamento ed ampliamento al 2018 del Piano per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto per le Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi dalla l. n. 112 del 2013, già predisposto per il triennio 2014-2016. L'integrazione ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori ed è stata approvata con decreto Mibact di concerto con il Mef del 23 novembre 2016. Il contratto di finanziamento, pari ad euro 4.478.136 restituibili in trent'anni al tasso dello 0,50 per cento annuo, è stato stipulato in data 9 marzo 2017 ed erogato dal Mef nel mese di giugno 2017.

Infine, in data 12 e 13 settembre 2018, è stata inoltrata al Mibact la seconda integrazione al Piano di risanamento approvato. Con decreto del 15 marzo 2019 il Mibact di concerto con il Mef ha approvato l'integrazione al piano di risanamento.

La Fondazione ha anche avviato una fase di riorganizzazione amministrativa, nominando sul finire del mese di gennaio 2016, una "cabina di regia". Quest'ultima ha proceduto alla redazione e all'implementazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, oltre alla predisposizione di numerosi regolamenti aziendali.

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di euro 78.878 in diminuzione (-73,7 per cento) rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 299.861); il patrimonio netto è passato da un valore di euro 4.550.425 del 2017 a euro 4.629.303 del 2018, grazie all'utile d'esercizio e alla costituzione della riserva da conferimento del Comune di Bari avvenuto nel 2010 relativa alla rivalutazione dell'immobile denominato Palazzo San Michele per euro 3.234.681 donato alla Fondazione dal Comune di Bari.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio. Tuttavia, ha richiamato l'attenzione sulla necessità che la Fondazione persegua una politica volta a rafforzare i livelli di autonomia economico-finanziaria attraverso apporti di privati e/o erogazioni liberali anche mediante attività di *fund raising* mirata al reperimento di risorse che garantiscano una certa continuità per i futuri esercizi a supporto della programmazione artistica. Ha inoltre raccomandato di monitorare con particolare attenzione l'incidenza dei costi del personale sui ricavi.

Il bilancio d'esercizio è stato certificato da una Società di revisione, la quale ha assicurato che è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, quella finanziaria ed il risultato economico della Fondazione. Inoltre, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2018.

14.1 La situazione patrimoniale

La tabella che segue illustra la situazione patrimoniale della Fondazione.

Tabella 121 - Stato patrimoniale - Bari

	2018	Inc. %	Var. %	2017	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	5.842.374	37,9	2,0	5.544.624	37,5
Immobilizzazioni finanziarie	14.509	0,1	-8,5	15.849	0,1
Attivo circolante	9.513.795	61,8	4,1	9.140.860	61,8
Ratei e risconti attivi	22.815	0,2	-72,9	84.183	0,6
Totale Attivo	15.393.493	100	4,1	14.785.516	100
PASSIVO					
Capitale	4.272.102			4.272.102	
Riserva di valutazione				0	
Riserva legale				0	
Riserve statutarie				0	
Altre riserve	3.234.681			3.234.681	
Utile (- Perdita) portati a nuovo	-2.956.358			-3.256.219	
Utile (- Perdita) d'esercizio	78.878			299.861	
Totale patrimonio netto (A)	4.629.303		1,7	4.550.425	
Fondo rischi	282.123	2,6	-82,8	1.644.337	16,1
Fondo T.f.r.	1.029.272	9,6	34,1	767.725	7,5
Debiti	8.727.984	81,1	21,5	7.181.621	70,1
Ratei e Risconti passivi	724.811	6,7	13,0	641.408	6,3
Totale Passivo (B)	10.764.190	100	5,2	10.235.091	100
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	15.393.493		4,1	14.785.516	

L'attivo patrimoniale presenta nel 2018 un incremento (+4,1 per cento rispetto al 2017) e si attesta a euro 15.393.493. La posta più consistente è costituita dall'attivo circolante, che comprende le disponibilità liquide per euro 5.943.552 e i crediti verso clienti e altri per euro 3.570.243.

Seguono, quanto a consistenza le immobilizzazioni materiali, nelle quali sono ricomprese, oltre al valore di due immobili (per complessivi euro 5.178.774) donati alla Fondazione dal Comune di Bari²⁵², le attrezzature industriali e commerciali per euro 179.970 e gli impianti e macchinari per euro 387.240. L'incremento registrato nel 2018 (+2,0 per cento) rispetto al precedente esercizio, è dovuto agli investimenti in beni materiali effettuati nel 2018, pari a euro 564.256, al lordo degli ammortamenti.

Il patrimonio netto della Fondazione²⁵³ è passato da euro 4.550.425 del 2017 a euro 4.629.303 del 2018 (+1,7 per cento), per effetto sia dell'utile di esercizio pari a 78.878 euro sia, come già visto

²⁵² Delibera del Consiglio Comunale, n. 2010 del 27 dicembre 2010.

²⁵³ Il Bilancio 2018 è stato redatto tenendo presente anche le indicazioni del Mibact in merito all'esposizione in bilancio dei dati relativi al patrimonio disponibile. In particolare, il patrimonio netto della Fondazione è - contrariamente alle altre Fondazioni liriche - composto da attività interamente disponibili.

in precedenza, della costituzione della riserva da conferimento del Comune di Bari avvenuto nel 2010 relativa alla rivalutazione dell'immobile denominato Palazzo San Michele per euro 3.234.681 donato alla Fondazione dal Comune di Bari.

Tra le passività patrimoniali i debiti presentano un'incidenza dell'81,1 per cento, con un aumento del 21,5 per cento rispetto al 2017, dovuto al debito nei confronti del Mibact in seguito all'approvazione dell'integrazione del piano di risanamento e del relativo finanziamento.

Aumentano i debiti verso i fornitori (da euro 1.187.709 del 2017 ad euro 2.237.800 del 2018) composti da fatture da ricevere per euro 925.888 e debiti già maturati verso fornitori per euro 1.311.912 e gli altri debiti da euro 903.077 del 2017 ad euro 1.343.541 del 2018, costituiti principalmente da debiti verso artisti per euro 1.116.540. Non sono presenti debiti verso le banche, mentre il fondo rischi passa da euro 1.644.377 del 2017 a euro 282.123 del 2018, in seguito alla definizione nel corso del 2018, di numerosi contenziosi (circa 90) pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, per i quali la Fondazione ha sostenuto costi per euro 1.156.775.

14.2 La situazione economica

Il bilancio di esercizio della Fondazione si è chiuso nel 2018 con un utile di euro 78.878 (-73,7 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente allorché l'utile era stato di euro 299.861), riconducibile alla contrazione dei contributi in conto esercizio (-6,1 per cento) e all'aumento dei costi della produzione (+1,4 per cento), in particolare, dei costi per servizi (+13,7 per cento) relativi ai servizi legati alla produzione artistica e ai costi inerenti il teatro e palazzo San Michele e ai costi per il personale (+13,2 per cento), dovuto alla maggiore produzione artistica. I dati del conto economico sono esposti in dettaglio nella seguente tabella.

Tabella 122 - Conto economico - Bari

	2018	Var. %	2017
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.901.756	13,2	1.649.982
Altri ricavi e proventi	1.554.994	48,9	1.044.223
Contributi in conto esercizio	13.820.177	-6,1	14.717.927
Totale valore della produzione	17.276.927	-0,8	17.412.132
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	590.390	145,3	240.451
Costi per servizi	6.905.825	13,7	6.075.376
Costi per godimento beni di terzi	846.400	-6,1	901.462
Costi per il personale	7.425.606	13,2	6.557.324
Ammortamenti e svalutazioni	233.614	216,6	73.785
Variazione rimanenze	0	0	0
Oneri diversi di gestione	929.791	-43,7	1.651.000
Accantonamento per rischi	100.000	-90,9	1.098.533
Altri accantonamenti	0	0	204.326
Totale costi della produzione	17.031.626	1,4	16.802.257
Differenza tra valori e costi produzione	245.301	-59,8	609.875
Proventi e oneri finanziari	-21.970	-55,5	-49.345
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	223.331	-60,2	560.530
Imposte dell'esercizio	144.453	-44,6	260.669
Imposte anticipate	0	0	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	78.878	-73,7	299.861

a) Il valore della produzione

Relativamente al valore della produzione, nel 2018 si è registrato un decremento dello 0,8 per cento determinato dai minori contributi pubblici (-6,1 per cento). Aumentano (+13,2 per cento) i ricavi da vendite e prestazioni (da euro 1.649.982 del 2017 ad euro 1.901.756 del 2018), e gli altri ricavi (da euro 1.044.223 del 2017 a euro 1.554.994 del 2018), costituiti principalmente dai proventi del teatro (euro 1.054.04), sponsorizzazioni (euro 126.000), erogazioni liberali (euro 128.500) e proventi della *tournee* in Giappone (euro 246.400). Mentre gli introiti della biglietteria sono passati da euro 1.649.982 del 2017 ed euro 1.901.756 del 2018²⁵⁴.

²⁵⁴ Nel 2018 gli spettatori sono stati 130.756 (99.662 nel 2017).

b) I contributi in conto esercizio

La tabella che segue espone i contributi in conto esercizio distinti per provenienza.

Tabella 123 - Contributi in conto esercizio - Bari*(dati in migliaia)*

	2018	Inc. %	Var. %	2017
Stato	8.646	62,6	-4,0	9.003
Totale contributo Stato	8.646	62,6	-4,0	9.003
Regione Puglia	2.974	21,5	-15,0	3.500
Città Metropolitana di Bari	200	1,4	0	200
Comune di Bari	2.000	14,5	-0,8	2.015
Totale contributi enti	5.174	37,4	-9,5	5.715
Soci fondatori privati	0	0	0	125 ²⁵⁵
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	0	0	0	125
TOTALE CONTRIBUTI	13.820	100	-6,9	14.843

Nel 2018, per quanto riguarda i contributi dello Stato, la contrazione è da attribuire alle minori erogazioni del Fus e del fondo “salvadebiti” (l. 11 dicembre 2016 n. 232). L’apporto della Regione Puglia è diminuito di oltre 500 mila euro (- 15 per cento), quello del Comune di Bari di 15 mila (- 0,8 per cento). Invariato resta il contributo versato dalla Città Metropolitana di Bari euro 200.000.

I contributi dei soci privati fondatori, inseriti nella voce “altri ricavi” sono stati pari a euro 128.500 (125.000 nel 2017).

Nell’insieme i contributi pubblici coprono il 99,1 per cento del totale, mentre quelli privati - uno dei punti dolenti della politica gestionale della Fondazione - incidono appena per lo 0,9 per cento.

c) I costi della produzione

Nel 2018 i costi della produzione sono stati ancora inferiori ai ricavi registrando però una dinamica superiore rispetto ad essi con un incremento dell’1,4 per cento rispetto al precedente esercizio.

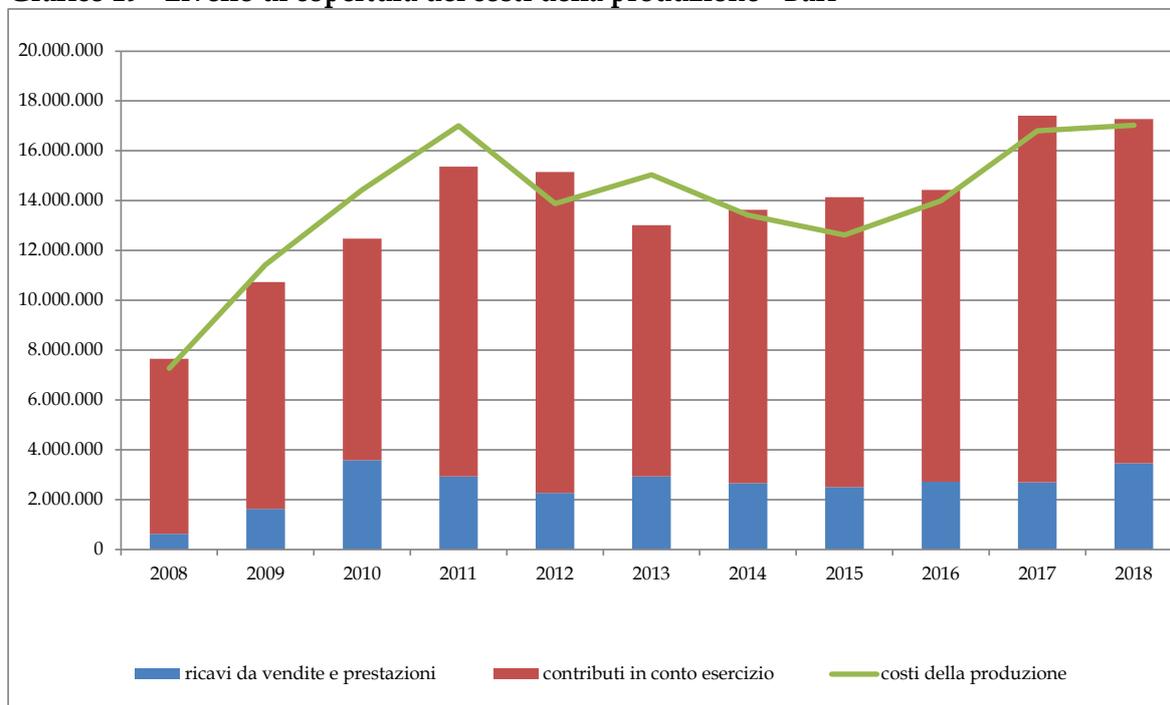
In particolare, oltre agli oneri per il personale (euro 6.557.324 nel 2017 ed euro 7.425.606 nel 2018), che saranno successivamente esposti in dettaglio, nell’esercizio hanno avuto rilevanza quelli:

²⁵⁵ Nel 2018 i contributi dei soci fondatori privati sono stati inseriti come nel 2017, tra gli altri ricavi del conto economico.

- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 6.075.376 nel 2017 e euro 6.905.825 nel 2018, il cui incremento è dovuto ai maggiori costi della produzione artistica e dei servizi del teatro Petruzzelli, riguardanti acqua, energia sicurezza, etc;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che sono ammontati ad euro 240.451 nel 2017 e ad euro 590.390 nel 2018 (+145,3 per cento), riguardanti materiali di palcoscenico, di consumo cancelleria ed altri acquisti minori. Il notevole aumento è da imputare per la maggior parte ai costi sostenuti per la messa in scena della *Traviata*: allestimenti euro 194.690 e costumi euro 194.283;
- per il godimento di beni di terzi, che hanno registrato un decremento del 6,1 per cento, (euro 901.642 nel 2017 ed euro 846.400 nel 2018), in seguito alla riduzione dei costi di fitto del deposito che sono destinati a ridursi ancora con l'acquisto del capannone e alla diminuzione dei noleggi legati alla produzione artistica in virtù degli investimenti fatti per la realizzazione dei costumi della *Traviata*;
- per accantonamento per rischi, pari a euro 100.000 nel 2018, al fine di sopperire ad alcune voci di spesa contemplate dalle norme sulla spending review e contestate dal Mef in seguito ad una verifica effettuata presso la Fondazione;
- per oneri diversi di gestione, pari a euro 1.651.000 nel 2017 ed euro 929.791 nel 2018, il cui decremento è dovuto principalmente all'azzeramento degli oneri per transazioni ai lavoratori (euro 1.225.043 nel 2017).

Il saldo netto tra proventi ed oneri finanziari resta negativo e migliora rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari sono costituiti quasi integralmente dagli interessi passivi relativi al rimborso della seconda e terza rata del mutuo erogato dal Mef il 30 giugno 2017.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo. Sono evidenti il notevole peggioramento della situazione negli anni 2009-2011 e poi il miglioramento negli anni successivi con l'eccezione del 2013.

Grafico 19 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bari

14.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio è diminuita di 34 unità nell'esercizio 2018, come risulta dalla tabella seguente a seguito della riduzione del personale artistico.

Tabella 124 - Personale - Bari

	2018	2017
Personale artistico	130	156
Personale tecnico e servizi vari	54	45
Personale amministrativo	27	24
Contratti collaborazione e professionali	8	8
Totale	219	253

Il costo complessivo del personale espone però un aumento del 13,2 per cento nell'esercizio 2018, dovuto all'aumento della produttività e in maniera significativa, alle diarie e trasferte riconosciuti al personale che ha partecipato alle *tournee* in Giappone. Le voci che lo compongono sono riportate di seguito.

Tabella 125 - Costo del personale - Bari

	2018	Var%	2017
Salari e stipendi	5.746.552	10,7	5.192.430
Oneri sociali	1.109.691	17,4	945.570
Tfr	372.900	4,4	357.215
Altri costi per il personale	36.642	-41,0	62.109
Trasferte	159.821	0	0
Totale	7.425.606	13,2	6.557.324

14.4 Il rendiconto finanziario

Tabella 126 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bari

	2018	2017
A) Flusso finanziario della gestione operativa	405.903	-1.119.994
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-219.105	-57.936
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-141.600	4.407.601
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	45.198	3.229.671
Disponibilità liquide al 1° gennaio	5.898.354	2.668.683
disponibilità liquide al 31 dicembre	5.943.552	5.898.354

La tabella appena riportata seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

14.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

Tabella 127 - Indicatori - Bari

	2018		2017	
Ricavi da vend. e prest.	3.456.750	20%	2.694.205	16%
Costi della produzione	17.031.626		16.802.257	
Contributi in conto esercizio	13.820.177	81%	14.717.927	88%
Costi della produzione	17.031.626		16.802.257	
Costi per il personale	7.425.606	43%	6.557.324	39%
Costi della produzione	17.031.626		16.802.257	

Se ne ricava che: a) i ricavi da vendite e prestazioni, in aumento nel 2018 in valore assoluto, coprono però ancora soltanto il 20 per cento dei costi; b) i contributi in conto esercizio, in diminuzione nell'esercizio in esame, garantiscono l'81 per cento dei costi; c) l'aumento del costo del personale nel 2018 determina l'incremento di quattro punti dell'incidenza sui costi complessivi.

14.6 L'attività artistica

La seguente tabella illustra nel dettaglio l'attività artistica svolta ed evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione²⁵⁶. Si noti come l'offerta del cartellone della fondazione di Bari nel 2018 sia notevolmente aumentata rispetto all'anno precedente.

²⁵⁶ A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Tabella 128 - Attività artistica realizzata - Bari

	2018	2017
lirica comprese le opere in forma semiscenica	95	81
balletto	12	11
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	22	25
manifestazioni in abbinamento	18	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	14
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	8	0
<i>totale "alzate di sipario"</i>	155	131

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Il cartellone 2018 della Fondazione è stato articolato in quattro macrosezioni, costituite da: stagione di opera; stagione di balletto; stagione concertistica (stagione sinfonica e cameristica); e sezione formazione del nuovo pubblico, con progetti didattici finalizzati ad investire nell'educazione del pubblico, suddivisa in *Il Petruzzelli dei ragazzi* (spettacoli per le scuole) e *Family Concert* (concerti pomeridiani per le famiglie). Con questo cartellone la Fondazione ha inteso proporsi l'obiettivo di incrementare la presenza del pubblico a teatro.

L'inaugurazione della stagione lirica 2018 è stata affidata a *L'olandese volante* una delle prime opere di Wagner. A febbraio è andato in scena *Il trovatore* di Verdi, seguito da *Andrea Chénier* di Umberto Giordano e *il Gatto con gli stivali*, opera commissionata dalla Fondazione al compositore Nicola Scardicchio. Nel mese di giugno la Fondazione ha portato in Giappone *la Turandot* di Puccini e *il Trovatore* di Verdi. Ha concluso la stagione 2018 *la Traviata* di Verdi.

La stagione 2018 di Balletto, si è aperta con lo spettacolo dei Trisha Brown Dance Company, i ballerini hanno danzato sulle note dei seguenti brani contemporanei: *Geometry of quiet 2002*, *Groove and countermove 2000* e *Set and reset 1983*. Come secondo balletto della stagione 2018 è stato proposto con quattro rappresentazioni, lo spettacolo *Viva Momix Forever* di Moses Pendleton, prodotto dalla società Planeta Momix S.L. Dopo la pausa estiva, ha chiuso la stagione di balletto 2018 la Carolyn Carlson Company con quattro rappresentazioni di *Short stories* di Carolyn Carlson, figura eminente della danza contemporanea a livello internazionale.

Per la stagione concertistica 2018, la Fondazione ha programmato 22 appuntamenti (5 di più rispetto al 2017) di concerti sinfonici e cameristici - con grandi artisti di fama internazionale e importanti personalità musicali, fra cui spiccano Maurizio Pollini, Arcadi Volodos e Vadim Repin conclusi con l'esecuzione delle opere di Pëtr Il'ic Čajkovskij, *Concerto n.1 per pianoforte e orchestra in Si bemolle minore Op. 23* e *Sinfonia n. 6 "Patetica"* e di *Carnaval, op. 9* di Robert Schumann.

La Fondazione riferisce, inoltre, che, secondo le prescrizioni del d.m. 3 febbraio 2014 ha dedicato molta attenzione alle attività promozionali per favorire la partecipazione alle manifestazioni artistiche dei giovani e delle fasce sociali meno abbienti attraverso particolari agevolazioni economiche. La Fondazione Petruzzelli ha, inoltre, provveduto ad inserire nel proprio programma annuale opere di compositori nazionali, e nella programmazione sinfonica composizioni di autori italiani contemporanei.

14.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione ha attraversato un periodo di profonda crisi e tuttora presenta:

1. una situazione ancora preoccupante sul fronte della patrimonializzazione: il patrimonio netto, tornato appena positivo nel 2015 raggiunge ora la cifra di 4,6 milioni di euro grazie all'utile conseguito negli ultimi anni e soprattutto a seguito dell'assegnazione di contributi regionali straordinari, e, nell'ultimo anno, di un immobile da parte del Comune di Bari, ma vale meno dell'80 per cento delle immobilizzazioni immateriali corrispondenti al valore degli immobili a disposizione della Fondazione per la sua attività. Sono pertanto innegabili i progressi fatti, ma resta indispensabile che i soci fondatori si adoperino per consentire il raggiungimento di un pieno equilibrio economico-finanziario;
2. una contribuzione nulla da parte di privati e *sponsor* (nel 2016 era pari a 440 mila euro), che necessita di un deciso apporto di questa componente sempre ai fini del ripristino dell'equilibrio finanziario;
3. un calo generalizzato dei contributi da parte degli enti territoriali (Regione Puglia -500mila euro; Comune di Bari -15mila; Città metropolitana invariata a 200mila euro) il cui ammontare incide per il 37,4 per cento del totale dei contributi ed è pari al 59,8 per cento dell'apporto dello Stato. Quest'ultima è anch'essa in diminuzione (-4 per cento) ma vale il 62,6 per cento del totale;
4. un rilevante indebitamento, quasi doppio del valore del patrimonio netto, in netta crescita (+ 21,5 per cento) rispetto al 2017, a causa dell'integrazione del finanziamento a valere sul fondo di rotazione concesso dal Mibact nell'esercizio in corso. e pari a ll'81 per cento delle passività;
5. ricavi da biglietteria e abbonamenti in crescita di circa 300mila euro (+15,3 per cento), grazie all'aumento di 31mila unità del numero degli spettatori registrato (+31,2 per cento), ma ancora tra i più bassi dell'intero sistema operistico nazionale;

6. un costo del personale in aumento (+13,2 per cento) dopo le diminuzioni degli ultimi anni, e ormai pari al 53,7 per cento del totale dei contributi, un valore fra i più contenuti del sistema delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ma ancora relativamente elevato in considerazione della consistenza dell'organico (diminuita peraltro di 34 unità) la meno numerosa fra le 14 Fondazioni;
7. costi di produzione in lieve aumento (+1,4 per cento rispetto al 2017), più bassi della media delle Fondazioni soggette a Piano di rientro, e di poco inferiori al valore della produzione (in leggero calo) che, peraltro, resta piuttosto modesto.

Nella prima relazione semestrale del Commissario straordinario per il 2019, relativa al consuntivo 2018, si sottolinea come la Fondazione stia percorrendo la strada del risanamento atteso, ma potrebbe migliorare alcuni risultati sul piano gestionale e commerciale. In particolare:

- è da valutare positivamente il dato del patrimonio netto, migliore dell'obiettivo del piano;
- i ricavi totali sono leggermente migliori delle attese e quelli da biglietteria e abbonamenti decisamente superiori; il ricavo unitario è in linea con quello preventivato, ma il tasso di saturazione medio, in relazione alla capienza del teatro è ancora insufficiente;
- sono altresì migliori del previsto il numero delle alzate e quello degli spettatori;
- resta però negativo il margine di produzione, anche se in miglioramento rispetto all'esercizio precedente e alle stesse attese;
- molto negativo appare il dato del *fund raising* da privati, in questo esercizio addirittura pari a zero;
- resta elevato, e superiore alle attese, il dato dei crediti totali.

Si segnala infine una preoccupante criticità sul fronte della definizione del pesante carico di contenzioso in essere che potrebbe ripercuotersi negativamente sul costo del personale e sui costi totali, recando pregiudizio al percorso di risanamento sicuramente intrapreso.

La seconda relazione semestrale del Commissario conferma, per la prima metà del 2019, la tendenza già registrata per il 2018, con una dinamica di risanamento certamente in atto peraltro con alcuni punti di attenzione (margine di produzione, Ebitda, indebitamento totale). Resta fondamentale l'impegno al *fund raising* da privati, attualmente nullo, che consentirebbe non solo il consolidarsi del processo di risanamento gestionale e finanziario in atto, ma anche la possibilità di aprire alla Fondazione una reale prospettiva di sviluppo.

PARTE TERZA - QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

In questa parte si ritiene utile definire un quadro riassuntivo della situazione complessiva delle Fondazioni lirico-sinfoniche, attraverso una diversa rappresentazione dei dati - che consenta una più agevole e completa comprensione sia dei fenomeni sia delle tendenze evolutive del settore - e l'impiego di alcuni indicatori di efficienza dei ricavi e dei costi che concorrono secondo la normale prassi contabile a completare le informazioni sull'andamento gestionale.

Nelle tabelle e nelle raffigurazioni grafiche di seguito riportate, viene presentato, inoltre, un panorama sintetico della situazione economico patrimoniale delle quattordici Fondazioni lirico-sinfoniche al 31 dicembre 2018, raffrontato con quello dell'esercizio precedente.

1. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La tabella seguente pone in evidenza come, nel corso dell'esercizio in esame, l'attivo patrimoniale complessivo sia aumentato di euro 4.890.664 (+0,5 per cento).

Tabella 129 - Attivo patrimoniale

FONDAZIONI	2018	Var. %	2017
Teatro Comunale di Bologna	69.016.181	-2,1	70.464.025
Teatro Lirico di Cagliari	26.356.173	-8,9	28.929.050
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	67.335.087	4,5	64.431.340
Teatro Carlo Felice - Genova	69.116.983	0,5	68.748.193
Teatro alla Scala di Milano	192.079.852	-1,9	195.867.580
Teatro di San Carlo - Napoli	125.692.945	-2,3	128.643.877
Teatro Massimo - Palermo	75.836.518	-1,3	76.873.765
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	71.614.120	1,8	70.368.830
Teatro Regio di Torino	86.408.684	1,5	85.164.900
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	44.988.971	1,9	44.151.501
Teatro La Fenice di Venezia	85.560.496	-1,9	87.236.527
Arena di Verona	68.006.897	19,5	56.896.516
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	72.221.552	0,1	72.175.668
Petruzzelli e Teatri di Bari	15.393.493	4,1	14.785.516
Totale	1.069.627.952	0,5	1.064.737.288

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni.

La categoria più consistente dell'attivo continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. Il volume complessivo dei crediti, come risulta dalla tabella che segue, si riduce del 17,7 per cento nel 2018 per effetto della minore consistenza di